



## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/10/2020

Mozione N. 2019/00957

ARGOMENTO N 576

**Oggetto:** Infrastrutture a Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno cinque del mese di ottobre alle ore 14.42 nella Sala de' Dugento, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Massimo Fratini, Alessandro Emanuele Draghi, Francesca Cali

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Stefano DI PUCCIO
Benedetta ALBANESE	Alessandro Emanuele DRAGHI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Ubaldo BOCCI	Maria Federica GIULIANI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Francesca CALI	Maria Grazia MONTI
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA
Marco DEL PANTA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Lorenzo MASI	Luca TANI
Michela MONACO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIDERANDO l'importanza delle infrastrutture, sia di quelle di base che di quelle a carattere economico e sociale.

CONSIDERANDO l'importanza attribuita alle infrastrutture dalla comunità internazionale, come evidenziato dall'obiettivo 9 (imprese, innovazione e infrastrutture) dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 26 settembre 2015.

CONSIDERATA la priorità attribuita allo sviluppo infrastrutturale dell'Europa in ambito Unione Europea, come testimoniato dal Piano Juncker e dal programma InvestEU.

RITENENDO essenziale rilanciare la produttività nel Paese e a Firenze. Tutti gli studi economici evidenziano un effetto positivo della dotazione di capitale sulla produttività dei sistemi economici e quindi sulla crescita.

EVIDENZIANDO il drastico calo della spesa in infrastrutture sperimentato in Italia negli ultimi dieci anni (dal 3,2% al 2%). Non a caso, nel decennio antecedente la grande crisi del 2008, la crescita del PIL è stata del 16,1 % e gli investimenti (anche in infrastrutture) vi hanno contribuito per il 43%. Nella successiva fase di recessione il PIL si è ridotto dell'8,7% e gli investimenti sono calati al loro minimo storico.

CONSIDERATI gli effetti moltiplicatori particolarmente elevati dell'investimento in infrastrutture, ampiamente testimoniati dalla letteratura economica, e il loro effetto positivo sulla distribuzione del reddito. Secondo uno studio dell'Università LUISS e di Deloitte, le province italiane con maggiore dotazione infrastrutturale sono anche quelle con più equa distribuzione del reddito.

CONSIDERANDO il costo aggiuntivo che grava sul sistema produttivo nazionale a causa dell'arretratezza delle infrastrutture nel settore dei trasporti, della logistica, delle telecomunicazioni.

CONSIDERANDO l'esigenza di favorire la transizione verso un'economia verde, che necessita di colossali investimenti anche in infrastrutture.

CONSIDERANDO l'effetto di lungo periodo di molte infrastrutture, in particolare quelle di rete, che sconsigliano di effettuare valutazioni costi/benefici di breve periodo. Se i romani avessero fatto una valutazione costi-benefici, probabilmente non avrebbero costruito la via Aurelia.

OSSERVANDO con disappunto il carattere spesso ideologico del dibattito politico in materia, al contrario di quanto avviene in altri Paesi, dove la discussione sulle grandi scelte infrastrutturali avviene sulla base di dati scientifici ed alla luce degli interessi di lungo periodo del paese e non di quelli di qualche ristretta comunità territoriale.

CONSIDERANDO la posizione strategica nel contesto italiano della città di Firenze, equidistante fra Roma e Milano.

CONSCI del vantaggio comparato di Firenze nel panorama nazionale secondo vari parametri, ma anche dell'esigenza di confrontarsi con le migliori realtà metropolitane europee.

RITENENDO essenziale dotare la città di Firenze di quelle infrastrutture che possano migliorare la qualità della vita dei cittadini e che la rendano maggiormente attrattiva per i capitali ed i cervelli provenienti dall'estero.

PRESO ATTO della stima di fonte sindacale che uno sblocco dei lavori in infrastrutture in Toscana potrebbe portare alla creazione di 100mila posti di lavoro in 5 anni.

GIUDICANDO essenziale la creazione di opportunità di lavoro qualificato in città, in modo da arginare la fuga di cervelli verso l'estero, vera emergenza migratoria di questo paese.

#### **INVITA LA GIUNTA ED IL SINDACO A:**

PORTARE AVANTI una pianificazione delle infrastrutture necessarie alla città sulla base di considerazioni generali e di dati scientifici, evitando di rimanere intrappolati in dibattiti ideologici.

STIMOLARE l'amministrazione comunale e della città metropolitana ad accorciare i tempi delle varie procedure autorizzative.

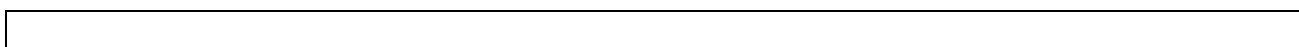
CERCARE di mobilitare fondi europei e nazionali al fine di realizzare quelle infrastrutture che possano contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile.

SVILUPPARE un sistema di trasporto pubblico metropolitano che sposti il traffico dalla gomma alla rotaia. E' essenziale a tal fine completare il sottoattraversamento della città per velocizzare il sistema nazionale di alta velocità, che tanto traffico ha spostato dall'aereo e dall'auto verso il treno, e per liberare i binari di superficie a beneficio di una rete ferroviaria metropolitana.

MOBILITARE le risorse necessarie a sviluppare l'economia della conoscenza. A tal fine, occorre migliorare ed ampliare la dotazione infrastrutturale a disposizione del mondo scolastico, universitario e della ricerca della città.

NON TRASCURARE le infrastrutture sociali a beneficio della popolazione italiana e degli stranieri regolarmente residenti, nonché dei richiedenti asilo.

Dotare la città di Firenze di una più grande ed efficiente aerostazione e della nuova pista parallela convergente già prevista dalla pianificazione regionale, a minor impatto ambientale, che consenta l'atterraggio in sicurezza di aerei a medio raggio diminuendo l'impatto acustico ed ambientale generale e in particolare gli effetti negativi sulle popolazioni residenti nei borghi di Peretola, Brozzi, Quaracchi e Sesto Fiorentino.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Marco Del Panta, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Maria Grazia Monti, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	2:	Roberto De Blasi, Dmitrij Palagi,
astenuti	6:	Andrea Asciuti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici,

non votanti 0:

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

1 ° assessore competente: Giorgetti Stefano

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 2	10/10/2019	25/10/2019	22/10/2019	Favorevole
Comm. 2	26/02/2020	12/03/2020	---	Termini scaduti il 12.3.2020
Comm. 6	26/02/2020	12/03/2020	---	Termini scaduti il 12.3.2020
Comm. 3	28/02/2020	12/03/2020	---	Termini scaduti il 12.3.2020